



Decreto fiscale:
il governo
getta la spugna
e rinvia tutto

Mentre il governo annuncia il decreto sulla rivalutazione degli immobili di proprietà delle imprese per recuperare 8.500 miliardi di manovra economica...

A PAGINA 6

In Algeria
«guerra
delle insegne»
7 i morti

del paese imponendo la fine degli scontri e il ritorno alla normalità. Spaccatura nel movimento islamico tra moderati e «duri» len sera messaggio del premier Gozali alla nazione

A PAGINA 10

Sabato 29 giugno
con l'Unità

6° fascicolo:
«Germania»

A settembre il raccoglitore per realizzare
il 1° volume dell'enciclopedia della
«STORIA dell'OGGI»

Editoriale

Il dissenso
di Palazzo Chigi

NICOLA TRANFAGLIA

Sembrava fino a ieri che la grave crisi istituzionale e politica che ha caratterizzato negli ultimi mesi la legislatura...

Di qui gli avvenimenti di oggi che hanno riaperto impietosamente e aggravato la crisi politica e istituzionale...

Subito dopo le solite rassicurazioni del vertice democristiano, in particolare di Forlani e De Mita...

A questo punto i termini del problema sono chiari. Dal punto di vista costituzionale, si tratta di questione assai delicata perché se è vero che già in altre occasioni...

In questo caso, invece, ci troviamo di fronte a un messaggio che riguarda non l'uno o l'altro settore di competenza bensì i problemi generali dell'ordinamento costituzionale repubblicano...

I fatto che l'on. Martelli sia anche vicepresidente del Consiglio non muta i termini del problema...

Stando così le cose, non c'è dubbio che la crisi non solo non si chiude ma attinge un livello di maggiore gravità.

Se poi si considerano le difficoltà che il governo ha incontrato ieri per varare al Senato la manovra economica...

Al di là delle questioni costituzionali che la vicenda solleva, e che non sono di scarso rilievo, ci troviamo infatti di fronte a un conflitto aperto tra il governo e il presidente della Repubblica...

In altri termini, di fronte a un quadro politicamente conflittuale all'interno della maggioranza, appare sempre più difficile utilizzare quel che resta della legislatura per iniziare il processo di riforma istituzionale invocato da tutti a gran voce...

Eppure i partiti della maggioranza dovrebbero aver capito, dopo il referendum del 9-10 giugno, che gli italiani sanno giudicare e che deludere l'opinione pubblica democratica promettendo riforme destinate a non realizzarsi può ritrarsi contro di loro.

Il capo dello Stato insiste sui referendum e ipotizza anche un governo costituente
La Dc reagisce con freddezza. Primo confronto tra le forze politiche al congresso del Psi

«Una nuova Repubblica»

Messaggio di Cossiga, Andreotti non firma
Oggi a Bari Craxi verrà allo scoperto

«Rifondare la Repubblica» è questo l'appello pressante che emerge dal messaggio inviato al Parlamento da Cossiga. Andreotti non ha voluto controfirmare...

PASQUALE CASCELLA

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Cossiga nel suo messaggio ipotizza diverse vie per arrivare ad una profonda riforma delle istituzioni.

non per un democristiano. Comunque il capo dello Stato ritiene indispensabile un nuovo patto nazionale da porre a fondamento delle nuove istituzioni democratiche e repubblicane.

ALLE PAGINE 3, 4, 6 e 7



Francesco Cossiga

Caro Martelli,
parliamo
di dialogo...

P. FLORES D'ARCAIS

Caro Claudio, il dialogo a sinistra è possibile oltre che necessario. E senza azzannarci...

A PAGINA 2

Ghino di Tacco
ora è atteso
a tre valichi

GIOVANNI BIANCHI

C'è una grande attesa per il congresso socialista di Bari e questa attesa indica due cose: l'accelerazione della fase politica e il ruolo centrale del Psi...

A PAGINA 2

Forte tensione ai confini con l'Italia e l'Austria nel primo giorno dopo la secessione
Aeroporti chiusi in Slovenia. In Croazia si ribella la minoranza serba, almeno 4 i morti

Belgrado fa muovere i carri armati



Miliziani al confine con l'Italia sul Carso triestino

Carri armati al confine con l'Italia. Tensione tra popolazione locale e soldati federali. Apprensione per la minoranza italiana in Istria.

DAL NOSTRO INVIATO
GIUSEPPE MUSLIN

LUBIANA. Tensione e preoccupazione al confine tra Italia e Jugoslavia. I valichi sono sempre gli stessi...

Manor. Momenti di pericolosa tensione tra la popolazione locale e i soldati federali. Mentre c'è apprensione per la minoranza italiana in Istria...

SILVANO GORUPPI A PAGINA 9

La Jugoslavia e noi

GIAN GIACOMO MIGONE

Con la crisi jugoslava ci troviamo di fronte a quello che è soltanto l'inizio di una catena di eventi che, per i pericoli che ne derivano alla pace nell'intera regione, richiedono la pronta attenzione della comunità internazionale.

A PAGINA 2

La Juve torna
a Boniperti
Licenziato
Montezemolo



Luca Cordero di Montezemolo

NELLO SPORT

Rinviati a giudizio Carboni e monsignor Hnilica
«Roberto Calvi fu ucciso»
I giudici riaprono il caso

A parer vostro...

Filo diretto
con i lettori

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha inviato il suo messaggio alle Camere. Dite il vostro parere sull'appello presidenziale

Telefonate dalle ore 10 alle 17 a questi due numeri

1678-61151 - 1678-61152

LA TELEFONATA È GRATUITA

CONTRATTAZIONE DECENTRATA
IERI AVETE RISPOSTO COSÌ
SI 20% NO 80%

A PAGINA 5

ANTONIO CIPRIANI

ROMA. Il banchiere Roberto Calvi non si uccise. Il sostituto procuratore Francesco De Leo ha chiesto l'apertura di una nuova inchiesta...

SETTIMELLI A PAGINA 13

Viva Mike, abbasso gli intellettuali

MICHELE SERRA

Il puerile stogo del sostituto procuratore Dello Russo - che durante la sua requisitoria al processo Calabresi ha definito «buoi idioti» gli intellettuali...

idioti, già in almeno due casi, lo storico processo per plagio contro Aldo Braibanti e l'altrettanto storico «Sette aprile», il clima giudiziario fu pervaso dallo stesso pregiudizio contro la subdola pregelosità dei «professori».

te di quelle parole che, da sole, potrebbero già costituire una prova a carico gli intellettuali, infatti, hanno l'abitudine di avocare a se stessi il dibattito sugli intellettuali. Ma quello che - grazie anche all'inconsapevole conferma di Dello Russo - è possibile dire così, sui due piedi, è che nel nostro paese il prestigio della cultura, in mezzo secolo di sviluppo e di modernità, non solo non ha fatto un passo avanti, ma ne ha fatti almeno due o tre indietro.

parte della barricata. Nello specifico, è probabile, se non certo, che i ceti intellettuali «amici di Sofri» si siano formati una opinione sul processo leggendo, per esempio, il sereno pamphlet dell'«utile» burocrate Carlo Ginzburg, mentre la parte grossa della pubblica opinione avrà seguito il processo come un livido feuilleton, su rotocalchi e quotidiani (non tutti, per fortuna, ugualmente corvi), appassionandosi alla emozione stonata del buon proletario Manno posseduto dal demone dostoevskiano Sofri.

società, la cui maggioranza è ormai convinta che per «benessere» si intenda il possesso delle cose e non la loro comprensione critica al famoso «avere» che, per soppiantare definitivamente l'essere, deve prima di tutto distruggere il sapere.

Da Biella
a Vibo: nuove
province
in arrivo

ROMA. Il Consiglio dei ministri nella sua riunione di ieri ha espresso parere favorevole alla istituzione di otto nuove province. Si tratta di Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Prato, Rimini, Verbania e Vibo Valentia.